L’annuncio del governatore Fontana sulla permanenza della Lombardia in zona gialla

“Indice RT in discesa e anche quello dei ricoveri ospedalieri di nuovo sotto l’1”

MILANO LECCO – “La Lombardia resta in zona gialla. Lo confermano i dati del monitoraggio settimanale della cabina di regia dell’Istituto Superiore di Sanità (Iss) e Ministero della Salute, riunita oggi, come ogni venerdì. Ora bisogna semplificare le norme di quarantena o isolamento sia per le scuole che per i cittadini”.

Lo comunica con un post sulla sua pagina Facebook, il presidente della Regione Lombardia, **Attilio Fontana.**

“Il parametro delle terapie intensive, rispetto ai dati esaminati la scorsa settimana – prosegue il governatore – scende dal 17 al 15%, quindi ampiamente sotto la soglia del 20% che avrebbe fatto scattare il passaggio in arancione. Ma ci sono altri dati incoraggianti che vale la pena sottolineare. **L’indice Rt sintomi, cioè quello dei contagi è sceso da 2,16 a 1,29 e soprattutto, ancora più importante quello ospedaliero passa da 1,28 a 0,99, quindi nuovamente sotto all’1″.**

“Ciò significa – aggiunge Fontana – che l’indice di contagio registra una frenata e quindi non è in espansione. Un evento sicuramente conseguenza delle vaccinazioni che dimostra l’efficacia di queste ultime a mitigare gli effetti della malattia da Covid. **Un segno che potrebbe indicare che anche questa nuova ondata stia per essere superata.** Allora continuiamo a rispettare le regole, ma torniamo a guardare con ottimismo al futuro. Sicuramente dovremo ancora convivere con questo virus, ma allontaniamo panico e allarmismo”.

“Il mio impegno – conclude il presidente Fontana – sarà orientato a chiedere al Governo di semplificare le norme sia per le scuole che per i cittadini in quarantena o isolamento, tenuti in ostaggio da lungaggini burocratiche che devono essere semplificate con procedure automatizzate”